



CLUB
ALPINO
ITALIANO

SEZIONE DI VERONA

Commissione
Escursionismo
SENIORES



Gruppo Cai d'Argento

Pasubio – Strada delle 52 gallerie

Escursione Impegnativa

Data: 23 settembre 2021

Questa classica escursione è rivolta in special modo (oltre a chi già le conosce) agli escursionisti che non hanno mai percorso le 52 gallerie del monte Pasubio.

Poste sul versante Nord – Est di questo monte, esse sono state scavate nella viva roccia nell'anno 1917 durante la Prima Guerra Mondiale e misurano in totale oltre 6,5 Km con circa 800 metri di dislivello. Un'opera ciclopica e unica nel suo genere che venne realizzata esattamente in nove mesi.....altri tempi!!!.

Come arrivare.

Si percorre l'autostrada A4 direzione Venezia, fino al bivio della A31 Val d'Astico dopo VI EST, per proseguire poi in direzione nord, fino a Piovene Rocchette. All'uscita dell'autostrada, ci si raduna, per dirigersi verso il paese di Arsiero, oltrepassato il quale troveremo a sinistra l'indicazione per Passo Xomo.

Da lì arriveremo seguendo le indicazioni stradali "strada delle 52 gallerie" in località Bocchetta Campiglia, dove parcheggeremo a pagamento (6 Euro per tutto il giorno). Una volta espletate le pratiche di vestizione/equipaggiamento verrà illustrato il carattere dell'escursione, con brevi cenni storici.

L'escursione.

Inizieremo percorrendo un sentiero con circa 100 metri di dislivello, prima di arrivare all'entrata della prima galleria dove inizia il percorso vero e proprio.

Di particolare interesse durante l'escursione, le varie postazioni che ospitavano artiglierie e punti di osservazione. Man mano che si sale, all'uscita di ogni galleria si potrà godere (in mancanza di nebbia e limpido permettendo) del magnifico panorama delle Piccole Dolomiti del versante Vicentino del gruppo Carega.

La salita comporta circa 3,00/3,30 ore di impegno, tre quarti dei quali, appunto in galleria. Di rilevante interesse, le gallerie 19 e 20 dove il sentiero si alza a spirale, all'interno di una guglia. All'uscita di quest'ultima, ci si trova a circa tre quarti di tragitto, e quasi in quota. Con circa un'ora, si arriva al Rifugio Papa alle Porte del Pasubio. Qui saremo esattamente a metà escursione, dove consumeremo il pranzo a sacco, con possibilità di prenotazione all'interno del rifugio. In questo caso, contattare in anticipo il capogita.

Il rientro si svolgerà percorrendo la comoda ex strada militare degli Scarubbi, che con ben 12 tornanti si snoda verso valle per circa 10 km fino al nostro parcheggio. Stima del tempo di percorrenza a ritroso, circa due ore e mezza, con la visuale di ampi panorami dell'Altopiano di Asiago e dei Sette Comuni.

L'escursione, è **IMPEGNATIVA** all'andata dove affronteremo il dislivello già citato. Bisognerà percorrere le gallerie con prudenza, ed equipaggiati. Perciò, per poter partecipare si chiederà **TASSATIVAMENTE**

1. **Disponibilità di un caschetto (di qualsiasi foggia, bicicletta, da cantiere, da roccia)** che protegga la testa da eventuali impatti sulle volte delle gallerie (in alcuni punti non più alte di un metro e settanta).
2. **Disponibilità di una torcia elettrica** efficiente, in quanto le gallerie sono in gran parte buie o semibuie

3 **certezza** di non soffrire di **claustrofobia** nei percorsi in galleria, o di **vertigini**, quando si attraverseranno tratti di sentiero LARGO (circa 2,00 metri) ma prospiciente a dei valloni dove occorrerà camminare in fila indiana rimanendo a monte e senza **DISTRAZIONI**.

4 Non verrà garantita la partecipazione all'escursione, a chi si presenterà senza l'equipaggiamento richiesto, per motivi di: SICUREZZA.

Il viaggio stradale, verrà organizzato esclusivamente in auto, causa l'impossibilità di percorrere l'ultimo tratto con il pullman. Viene cordialmente chiesto di comunicare preventivamente al capogita la disponibilità della propria auto per poter organizzare al meglio un eventuale car pooling. Tempi di percorrenza (traffico permettendo) circa 1,30 ore più sosta caffè.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno 22/09/2021 in caso di necessità telefonare al capogita nei giorni precedenti entro le ore 20.00
- **RADUNO:** ore **09,00** – parcheggio località Bocchetta Campiglia (VI)
- **SOSTA CAFFE':** prima del suddetto raduno, libera
- **DIFFICOLTA':** E, con tratti in galleria impegnativi e scivolosi (umidi) e spezzoni di sentiero, dove porre una certa prudenza.
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 800 mt **LUNGHEZZA:** circa 17 Km (andata e ritorno)
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 6 ore (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; **caschetto e torcia**, vestiario **adeguato** alla quota (2070 metri) e alla stagione con protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e alimenti per pranzo al sacco
- **FORTEMENTE CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Capogita: Bersan Massimo 3494178773, accompagnatore: Castegini Flavio

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI - tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **di aver preso visione delle misure di sicurezza Anti-Coronavirus in escursione reperibili sul sito alla pagina "Programmazione Gite".**

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.